

ORDINANZA MUNICIPALE PER L'UTILIZZO DEL CHIOSTRO DEI SERVITI DA PARTE DI PRIVATI

IL MUNICIPIO DI MENDRISIO

PREMESSA

Il Chiostro dei Serviti è parte del complesso di San Giovanni e più precisamente è strettamente connesso al convento dei Padri Serviti, ora destinato al Museo d'arte. Si tratta di un monumento storico nazionale (iscritto dal 1967).

La presente ordinanza ne disciplina l'utilizzazione futura.

ART. 1 UTILIZZAZIONE DEL CHIOSTRO DEI SERVITI

Il Chiostro dei Serviti è riservato, per principio, alle manifestazioni pubbliche organizzate dal Comune.

Il Municipio di Mendrisio, compatibilmente con le esigenze del Museo comunale, può concedere l'uso del Chiostro, previo pagamento della relativa tassa, a privati, per l'organizzazione del rinfresco matrimoniale.

ART. 2 CONDIZIONI PER L'UTILIZZAZIONE IN CASO DI RINFRESCO MATRIMONIALE

Il Municipio concede l'utilizzo del Chiostro unicamente ai richiedenti domiciliati nel Comune di Mendrisio.

Della concessione possono beneficiare unicamente i richiedenti, pertanto la stessa non può essere ceduta a terze persone.

L'utilizzazione è limitata al rinfresco ed al perimetro del Chiostro. I rinfreschi matrimoniali devono essere organizzati senza eccessi e nel rispetto della quiete pubblica.

La durata del rinfresco non può eccedere le tre ore.

I beneficiari si assumono l'intero onere dell'organizzazione del rinfresco senza richiedere intervento alcuno da parte del personale del Museo.

Il Municipio può negare l'uso del Chiostro, quando esso ospita o deve ospitare in tempi brevi manifestazioni espositive, culturali o ricreative.

Il Municipio potrà, altresì, sospendere la concessione dell'uso qualora le richieste divengano eccessive.

ART. 3 TASSA D'UTILIZZAZIONE

Il Municipio percepisce una tassa di Fr. 300.-- per l'utilizzo del Chiostro per il rinfresco matrimoniale.



ART. 4 RESPONSABILITÀ

I beneficiari si assumono la piena responsabilità per oggetti abbandonati o mancanti e per danni che dovessero derivare a terze persone o a cose, scaricando il Comune da qualsivoglia responsabilità.

ART. 5 RICONSEGNA

Tutti gli ambienti sono messi a disposizione del locatario in buono stato e così devono essere lasciati una volta terminata la cerimonia.

In caso contrario, le spese di ripristino o di riparazione di eventuali danni verranno addebitate ai beneficiari del permesso d'uso.

L'addetto del Museo è autorizzato ad accettare la riconsegna del Chiostro solo una volta che esso è perfettamente pulito.

ART. 6. SORVEGLIANZA

La sorveglianza del Chiostro compete al Municipio e per esso al Dicastero Museo e cultura. I collaboratori del Museo d'arte hanno la facoltà di richiamare i partecipanti al rinfresco ad un uso corretto del monumento.

ART. 7. DOMANDE DI CONCESSIONE

Le domande per l'occupazione del Chiostro dei Serviti devono essere inoltrate per iscritto al Municipio.

ART. 8. PAGAMENTI

Le modalità di pagamento sono regolate nell'atto di concessione.

Le tasse d'uso sono dovute anticipatamente.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non contemplato nella presente ordinanza, sono applicabili le disposizioni del Codice delle Obbligazioni.

Adottata con risoluzione municipale N. 2458 dell'8 novembre 2005.

Pubblicata a norma dell'art. 192 LOC durante il periodo dal 10 novembre 2005 al 25 novembre 2005.

IL MUNICIPIO